

## IL RETROSCENA | DUBBI SUL PIANO AMBIENTALE

Decisivo anche il nodo Area Nord  
I rilievi della Conferenza di servizi  
faranno lievitare i costi di bonifica

— MILANO —

**HA PESATO** anche il nodo bonifiche sull'affare Risanamento-Idea Fimit. Hanno pesato i rilievi mossi da Arpa e Asl, in sede di Conferenza di servizi, all'analisi di rischio igienico-sanitaria presentata da Milano Santa Giulia spa sull'intervento di decontaminazione dell'area Nord. I vertici di Idea Fimit lo hanno pure scritto nella lettera inviata in via Bonfadini poche ore dopo la scadenza dei termini dell'esclusiva: mancano le garanzie ambientali. D'altro canto, è bene ricordare che lo stop al provvedimento che prelude alla presentazione del piano di intervento sulla zona ex Montedison consta in una richiesta di integrazione, entro 90 giorni, con una serie di modifiche «che la società e le sue controllate — precisa Risanamento — stanno esaminando con la disponibilità e lo spirito collaborativo che caratterizzano i rapporti con l'amministrazione comunale e gli altri enti». Insomma, nessun conflitto: si va avanti «in un clima di costruttivo confronto», anche se i costi dell'opera potrebbero salire di 30 milioni. Tanto che gli emissari di MSG spa hanno comunque messo a verbale tutta la loro preoccupazione: «La parte si riserva di verificare se, come tuttavia parrebbe allo stato ipotizzabile, le conseguenze delle prescrizioni rendano l'intervento insostenibile sul piano economico-finanziario». **N.P.**

